

BNL GRUPPO BNP PARIBAS La banca per un mondo che cambia

Il Sole 24 ORE www.ilsote24ore.com

UNA RETE INTERNAZIONALE PRESENTE IN 85 PAESI corporate.ilsol.it

€1,50* con l'emissione locale Mercoledì 29 Aprile 2009

QUOTIDIANO POLITICO ECONOMICO FINANZIARIO • FONDATO NEL 1865

Numero 145

EMILIO RIVA «Nessun disimpegno dell'Ilva a Taranto»



Paolo Rizzo • pagina 24

POLITICHE ECONOMICHE Il debito terrà a freno i Governi della spesa

Carlo Bestaio • pagina 14

RC AUTO Obbligo a contrarre, l'Italia vince sulla Ue

Giovanni Negri • pagina 39, commento • pagina 14

BILANCI 2008

Oggi in edicola I conti 2008 delle società quotate alla Borsa italiana

A 3,90 euro oltre al prezzo del quotidiano • pagina 45

Quando il meglio è nemico del bene

di Martin Wolf

Il risanamento del sistema finanziario è alla nostra portata? La risposta è sì. Ciò che non possiamo permetterci è non risanarlo.

L'ultimo Rapporto sulla Stabilità finanziaria mondiale del Fondo monetario internazionale fornisce un'analisi convincente e sconosciuta sullo stato del sistema finanziario.

Per contestualizzare tutto ciò, le svalutazioni stimate dal Fondo monetario sono equivalenti a 37 anni di assistenza ufficiale allo sviluppo calcolati sulla base dei livelli del 2008.

Le svalutazioni stimate sugli asset europei e giapponesi - rispettivamente 1.107 miliardi di dollari e 140 miliardi di dollari - degli asset dei mercati emergenti (540 miliardi di dollari) posseduti dalle banche delle economie mature. Un altro motivo che le svalutazioni degli asset originati negli Stati Uniti sono balzate a 2.712 miliardi di dollari dai 1.405 miliardi dello scorso ottobre e dai 945 miliardi dell'aprile 2008.

Non c'è allarme della febbre di origine sulla base dei livelli del 2008. Le svalutazioni stimate sugli asset europei e americani, posseduti in maggioranza da istituzioni localizzate nelle due regioni, sono equivalenti al 15% del loro Pil aggregato.

Il Fondo monetario internazionale ha calcolato anche il fabbisogno di capitale delle banche. Il punto di partenza sono le svalutazioni annunciate a fine 2008, pari a 500 miliardi di dollari negli Usa, 154 miliardi nell'Eurozona e 110 miliardi di dollari nel Regno Unito. Il capitale raccolto alla fine del 2008 è stato invece di 391 miliardi di dollari negli Usa, 245 miliardi di dollari nell'eurozona e 100 miliardi di dollari nel Regno Unito. Ma il Fondo monetario stima svalutazioni aggiuntive nel 2009 e nel 2010 per 500 miliardi di dollari negli Usa, 750 miliardi nell'eurozona e 200 miliardi di dollari nel Regno Unito. A fronte di tutto ciò, il Fondo calcola gli utili netti non distribuiti a 300 miliardi di dollari negli Stati Uniti, 600 miliardi nell'Eurozona e 175 miliardi di dollari nel Regno Unito.

Continua » pagina 8

Maxi-taglio delle pretese da 6,9 a 2 miliardi di dollari, ma l'ipotesi bancarotta non è ancora esclusa

Chrysler, sì dei creditori

Accordo con il Tesoro - Elkann: «Domani l'alleanza con Fiat»

Il salvataggio con Bnp



Fortis, assemblea-rodéo tra clown e lanci di scarpe

Fortis, salvata in autunno con massicci aiuti pubblici, ha superato ieri al 73% l'esame dei soci del piano di concentrazione delle attività bancarie con la francese Bnp. Ma in attesa del voto degli azionisti olandesi, l'assemblea di Gand (nella foto) ha registrato vivaci contestazioni, tra clown, insulti, palle di carta e scarpe lanciate al management. **Bivio** • pagina 41

Due morti sospette in California - Oms: pandemia evitabile Febbre, nuovi casi in Usa Pronto piano da 1,5 miliardi

Non c'è allarme della febbre di origine sulla base dei livelli del 2008. Le svalutazioni stimate sugli asset europei e americani, posseduti in maggioranza da istituzioni localizzate nelle due regioni, sono equivalenti al 15% del loro Pil aggregato.

FISCO & SOLIDARIETÀ Donazioni del 5 per mille: nel 2009 dimezzati i beneficiari

Il Papa in Abruzzo: case e chiese solide Decreto terremoto al via Dotazione di 3,1 miliardi per i bonus ricostruzione

Oltre 3,1 miliardi per la ricostruzione, integrale o parziale, degli immobili. È lo stanziamento previsto dal decreto per il dopo-terremoto in Abruzzo. Verà utilizzato prevalentemente lo strumento del credito d'imposta che, secondo le prime stime, potrebbe interessare circa 15 mila case e 1.400 tra capannoni e magazzini industriali. Nel decreto è individuata una copertura finanziaria di 8,5 miliardi di euro fino al 2013, accompagnata

Se la semplicità fa emergere un'armata di 90mila colf

Andrea Carli A riva dai contributi delle colf la crescita che non è aspetti, nel primo trimestre di quest'anno, l'Inps ha registrato quasi 90 mila nuovi rapporti di lavoro domestico, incassando circa 24 milioni di versamenti in più.

Doendo escludere - di questi tempi, poi - che il poter di sporre di una colf sia diventato un obiettivo irrinunciabile, la crescita improvvisa delle collaboratrici domestiche potrebbe essere dovuta più all'emersione che alle nuove assunzioni. Ovvero: parte dell'aumento (90 mila in più rispetto alle 60 mila già note) sarebbe da collegare ai lavoratori non comunitari e parte alla semplificazione amministrativa. Quanto agli stranieri, il decreto flussi 2008 consente almeno 10 mila ingressi per servizi di lavoro domestico e di assistenza alla persona. Ma la spinta decisiva dovrebbe essere arrivata dal decreto anticrisi, che da gennaio ha snellito le comunicazioni di assunzione,

cessazione, trasformazione e proroga del rapporto di lavoro domestico. Tutto su un solo sito, quello dell'Inps. Che per di più ha insistito sul punto, inviando bollettini precompilati e aprendo un call center.

registriempreseregistrati entro il 30 giugno, avrai 15 euro di intergrazioni gratuite.

Mercati SAP/Mib, Dow Jones I, Ft-50, Xetra Dax, Nikkei 225, 4/5, Brent del, Oro Ficing, PRINCIPALI TITOLI, QUANTITATIVI TRATTATI C, CAMBIE DEL EURO, INDICI, MATERIE PRIME

Citi e BofA, patrimoni deboli Titoli bancari giù in Borsa

di Marco Valsania

Citigroup e Bank of America, i due big del credito americano rimasti duramente colpiti dalla crisi, dovranno raccogliere nuovi capitali. È questo il primo responso degli «stress test», gli esami di solidità imposti dal Tesoro e dalla Federal Reserve ai 19 principali istituti bancari degli Stati Uniti. Il responso definitivo arriverà entro il 4 maggio ma gli istituti hanno già fatto sapere di voler contestare le conclusioni dei funzionari che per due mesi hanno analizzato i bilanci. Ma il Governo non sembra voler correre rischi sul futuro del sistema finanziario e ha tutta l'intenzione di accelerare i piani per risanarlo. Tra l'altro, Bank of America, secondo quanto ha rivelato ieri dal «Wall Street Journal», avrebbe bisogno di capitali per miliardi di dollari. Una rivelazione che sostenuto le vendite sui titoli bancari tanto che Citi è scesa del 7,6%, BofA ha perso addirittura l'8,6%.

PANORAMA

Rischio alluvione al Nord In Piemonte 6mila evacuati

Ad Alessandria sono state sfollate per alcune ore circa 6 mila persone per il timore di allagamenti nei quartieri a ridosso del fiume Tanaro, in piena; a Broni (Pavia) un uomo è stato travolto dal crollo di un edificio per una frana. Sono alcune delle conseguenze della pioggia intensa e del vento che hanno sferrato ieri buona parte dell'Italia. Da oggi il clima dovrebbe migliorare.

Il DdI sicurezza verso la fiducia alla Camera

Il Governo è pronto a porre la fiducia alla Camera sul DdI sicurezza. Lo ha annunciato il ministro dell'Interno Roberto Maroni. Obiettivo principale: evitare rischi sul prolungamento a 80-90 giorni della permanenza dei clandestini nei Centri di identificazione ed espulsione.

Berlusconi: voterò sì al referendum elettorale

«La risposta è ovvia. Il referendum dà un premio di maggioranza al partito più forte e vi sembra che io possa votare no?» Così ha risposto ieri a Varsavia il premier, Silvio Berlusconi, ai giornalisti che gli chiedevano la sua posizione sul referendum.

Guzzetti: niente strappi tra le Fondazioni di Intesa

Giuseppe Guzzetti, presidente della Fondazione Cariplo, azionista di Intesa Sanpaolo con il 4,08%, dice al Sole 24 Ore che «tra i presidenti delle cinque maggiori Fondazioni azioniste c'è la massima sintonia».

Lottomatica cambia ad: Sala al posto di Pelliccioli

Lorenzo Pelliccioli, presidente e ad di Lottomatica, ha lasciato l'incarico esecutivo nella società di giochi del gruppo De Agostini. Al suo posto è stato nominato Marco Sala, finora ad del gruppo per le attività europee.

Il Gruppo 24 Ore approva i conti e rinnova il consiglio

Gli azionisti del Gruppo 24 Ore (editore di questo giornale) hanno approvato ieri in assemblea il bilancio 2008, chiuso con un utile netto di 16 milioni (-41,8% sul 2007). Nominati in consiglio Gianni Gallò e Gianni Lettieri.

Per il Pil tedesco previsto un crollo del 6% nel 2009

Il Governo tedesco correggerà oggi le stime sull'andamento del Pil nel 2009, per il quale prevederà un crollo del 6% (a gennaio stimava una contrazione del 2,5%). E Berlino chiede alla Ue di rinviare l'apertura del mercato del lavoro ai Paesi dell'Est.

I PIÙ LETTI

- 1) Debutta l'Iva per cassa 4) La seduta di Borsa
2) Gli incentivi per bici e motori 5) Febbre suina: caso sospetto a Pavia
3) Scendono i prezzi delle case 6) Eros e design al Salone del Mobile

JAGUAR INCONTRASTATA POTENZA 600 Nm di coppia massima 3.0 V6 275 CV

Prezzi di vendita di riferimento: Autostrada 2, A22 2, A23 2, A24 2, A25 2, A26 2, A27 2, A28 2, A29 2, A30 2, A31 2, A32 2, A33 2, A34 2, A35 2, A36 2, A37 2, A38 2, A39 2, A40 2, A41 2, A42 2, A43 2, A44 2, A45 2, A46 2, A47 2, A48 2, A49 2, A50 2, A51 2, A52 2, A53 2, A54 2, A55 2, A56 2, A57 2, A58 2, A59 2, A60 2, A61 2, A62 2, A63 2, A64 2, A65 2, A66 2, A67 2, A68 2, A69 2, A70 2, A71 2, A72 2, A73 2, A74 2, A75 2, A76 2, A77 2, A78 2, A79 2, A80 2, A81 2, A82 2, A83 2, A84 2, A85 2, A86 2, A87 2, A88 2, A89 2, A90 2, A91 2, A92 2, A93 2, A94 2, A95 2, A96 2, A97 2, A98 2, A99 2, A100 2.